

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 122 gennaio 1866

FOLLIE DI DONNA

Walzer

Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti



AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 122 gennaio 1866

FOLLIE DI DONNA

Walzer

Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti

Grado 4.5

Durata circa 19'50"

Strumentazione:

Ottavino

Flauto 1

Flauto 2

Oboe 1

Oboe 2

Fagotto 1

Fagotto 2

Clarinetto Piccolo (Mib)

Clarinetto (Sib) 1

Clarinetto (Sib) 2

Clarinetto (Sib) 3

Clarinetto Contralto (Mib)

Clarinetto Basso (Sib)

Sax Contralto (Mib) 1

Sax Contralto (Mib) 2

Sax Tenore (Sib)

Sax Baritono (Mib)

Tromba (Sib) 1

Tromba (Sib) 2

Tromba (Sib) 3

Corno (Fa) 1

Corno (Fa) 2

Corno (Fa) 3

Corno (Fa) 4

Trombone 1

Trombone 2

Trombone 3

Eufonio 1

Eufonio 2

Tuba

Glockenspiel

Timpani

Triangolo & Tamburo

Piatti & Grancassa

Editoriale

Le partiture originali, dopo attenta lettura e correzione di errori, refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, sono state la base di partenza per il lavoro di adattamento all'attuale organico di banda. Infatti molti degli strumenti indicati da Ponchielli e utilizzati nella banda dell'epoca sono diventati obsoleti; pertanto si è reso necessario assegnare queste parti agli strumenti contemporanei loro sostituti o affini nel timbro, nell'estensione e nella collocazione armonico-timbrica della partitura.

La consuetudine dell'epoca, in considerazione dell'esiguo numero di strumentisti a disposizione, prevedeva che la partitura fosse molto fitta dal punto di vista della strumentazione, soprattutto per i ballabili e le marce, omettendo momenti di pausa ai vari strumenti e preferendo il "tutti" in vista di esecuzioni all'aperto; solo in fase di concertazione durante le prove precedenti i concerti l'autore indicava agli strumentisti se suonare o meno quella frase. Pertanto ogni esecuzione poteva variare timbricamente a seconda delle scelte effettuate da Ponchielli e a seconda del contesto dell'esecuzione.

Si è pertanto scelto di curare una strumentazione più rarefatta e consona alla qualità musicale delle composizioni, arricchendole con la più variopinta tavolozza timbrica della moderna banda sinfonica; perciò sono stati evidenziati passaggi delicati con degli "assolo" cercando combinazioni timbriche sempre differenti per meglio interpretare - leggendo tra le righe delle partiture - le intenzioni dell'autore.

Un altro aspetto che è stato tenuto in considerazione riguarda la consolidata attuale buona abitudine di eseguire le composizioni più impegnative e di maggior pregio artistico in luoghi adatti acusticamente, privilegiando teatri, auditorium e sale da concerto.

Editorial

This version was created by adapting the original scores, which were carefully read and corrected for any errors or misprints, and which also underwent a process of filling in sketched or summarized parts. This process was undertaken in order to align the scores with the requirements of a contemporary band ensemble. A significant number of the instruments listed by Ponchielli and used in the band at the time have become obsolete. Therefore, it was necessary to assign these parts to contemporary instruments that are their replacements or similar in timbre, range, and harmonic-timbric placement in the score.

In accordance with the custom of the time, which was characterized by a limited number of available instrumentalists, the score was notably dense in terms of instrumentation, particularly for the dances and marches. This resulted in the omission of moments of pause for various instruments and a preference for "tutti" in view of open-air performances. Only at the concert stage during rehearsals prior to concerts did the composer instruct the instrumentalists as to whether or not to play a given phrase. Accordingly, the timbre of each performance may vary depending on the decisions made by Ponchielli and the context of the performance.

It was thus determined that a more refined instrumentation, compatible with the musical excellence of the compositions, would be more suitable, incorporating the more vibrant timbral palette of the contemporary symphonic band. Therefore, passages of a more delicate nature were accentuated with the inclusion of solos, with the aim of achieving a greater interpretative flexibility through the use of ever-changing timbral combinations. This approach was taken in order to more accurately interpret the composer's intentions, as discerned from the musical scores.

Another aspect that has been considered is the established current practice of performing the most challenging and artistically valuable compositions in acoustically suitable venues. This preference is typically given to the use of theaters, auditoriums, and concert halls.

Storia

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su *Il Trovatore* (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le “sue” bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d’opera, fantasie e potpourri.

Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti.

In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l’organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l’Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

Alla fine del XVIII secolo il walzer diventa popolare nei salotti e nei balli di corte, specialmente a Vienna e, all’epoca di Ponchielli, è ormai largamente diffuso in tutta Europa. La struttura musicale della composizione, ormai stabilizzata, presenta un’introduzione seguita da una successione di cinque episodi di danza, ciascuno dei quali al suo interno bipartito, e una coda. Proprio per questa sua articolazione, più ricca rispetto ad altri ballabili, Ponchielli dedica a questo genere musicale un maggior impegno compositivo dal punto di vista melodico, armonico e formale.

Follie di donna, la cui composizione termina nel gennaio del 1866, è il primo walzer cremonese di Ponchielli. Il brano, che ricalca la forma consolidata, si apre con un’introduzione in 6/8, nella tonalità di Sib; seguono, all’insegna della leggerezza e della leggiadria, i cinque valzer in $\frac{3}{4}$: il primo e il secondo sono in Sib, i tre successivi in Mib. Solo l’inizio del quarto walzer è annunciato, per quattro battute, dagli squilli degli ottoni. La coda finale inizia con una sezione modulante che riporta alla tonalità di Sibe alla ripresa dei primi due walzer. L’op. 122, quando eseguita, veniva posta sempre a conclusione del programma dei concerti della Banda di Cremona e non vi è alcun dubbio che la gente ballasse sulle sue note.

History

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri. Ponchielli directed medium to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians.

An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

By the end of the 18th century, the waltz became popular in salons and court dances, especially in Vienna, and by the time of Ponchielli, it was widely performed throughout Europe. The musical structure of the composition, now established, features an introduction followed by a succession of five dance episodes—each of which is internally bipartite—and a coda. Because of this articulation, which is richer than in other ballabili, Ponchielli devoted more compositional effort to this musical genre from the melodic, harmonic and formal points of view.

Follie di donna, whose composition ended in January 1866, is Ponchielli's first Cremonese waltz. The piece, which traces the established form, opens with an introduction in 6/8, in the key of B \flat ; the five waltzes in $\frac{3}{4}$ follow in lightness and gracefulness: the first and second are in B \flat , the next three in E \flat . Only the beginning of the fourth waltz is announced, for four bars, by brass peals. The final coda begins with a modulating section that returns to the key of B \flat and the reprise of the first two waltzes. Op. 122, when performed, was always placed at the conclusion of the Cremona Band's concert program, and there is no doubt that people danced to its notes.

Follie di donna - Valzer *J. Pandjelli*

Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba
Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba
Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba

2 PP. 141.12

Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba
Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba
Violoncello
Piano
Clarinet
Flute
Horn
Trumpet
Tuba

FOLLIE DI DONNA

Walzer

Durata circa 19'50"

Grado 4.5

Amilcare Ponchielli (1834 - 1886) Op. 122

Versione per banda sinfonica di Emiliano Gusperti

Andante moderato (♩. = 60)

2 4 6

Ottavino

Flauto 1 2

Oboe 1 2

Fagotto 1 2

Clarinetto Piccolo (Mib)

Clarinetto (Sib) 1 2 3

Clarinetto Contralto (Mib)

Clarinetto Basso (Sib)

Sax Contralto (Mib) 1 2

Sax Tenore (Sib)

Sax Baritono (Mib)

Tromba 1 2 3

Corno (Fa) 1 2 3 4

Trombone 1 2 3

Eufonio 1 2

Tuba

Glockenspiel

Timpani

Triangolo

Tamburo

Piatti

Grancassa

2 4 6

8

10

12

Score for *FOLLIE DI DONNA Op. 122* - Banda sinfonica, measures 8, 10, and 12.

Instrument parts shown include:

- Ott.
- Fl. 1, 2
- Ob. 1, 2 (*pp*)
- Fg. 1, 2
- Cl. P. (Mib)
- Cl. (Sib) 1, 2, 3 (*a 2*)
- Cl. C. (Mib)
- Cl. B. (Sib)
- S. C. 1, 2 (Mib)
- S. T. (Sib)
- S. B. (Mib)
- Tr. 1, 2, 3 (Sib)
- Cr. (Fa) 1, 2, 3, 4
- Trbn. 1, 2, 3
- Euf. 1, 2 (*a 2*)
- Tb. (*pp*)
- Glock.
- Tp.
- Tri. Tamb.
- Pt. Gc.

Measures 8, 10, and 12 are indicated at the top and bottom of the page.

14

poco rall.

16

18

20

Ott.
 Fl. 1
 2
 Ob. 1
 2
 Fg. 1
 2
 Cl. P.
 (Mib)
 Cl. (Sib)
 1
 2
 3
 Cl. C.
 (Mib)
 Cl. B.
 (Sib)
 S. C. 1
 (Mib) 2
 S. T.
 (Sib)
 S. B.
 (Mib)
 Tr. 1
 (Sib) 2
 3
 Cr. (Fa)
 1
 2
 3
 4
 Trbn. 1
 2
 3
 Euf. 1
 2
 Tb.
 Glock.
 Tp.
 Tri.
 Tamb.
 Pt.
 Gc

poco rall.
 poco rall.
 poco rall.

14

16

18

20



30 32 34 36 38

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg.

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

30 32 34 36 38



50 52 54 56 58

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

50 52 54 56 58

60 62 64 66 68

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

60 62 64 66 68

70 Walzer n° 2 72 74 76 78 80

Ott. *f* *tr* *a 2*

Fl. 1 *f* *tr* *a 2*

Ob. 1 *f* *tr* *a 2*

Fg. 1 *f* *tr* *a 2*

Cl. P. (Mib) *f* *tr* *a 2*

Cl. (Sib) *f* *tr* *a 2*

Cl. C. (Mib) *f* *tr* *a 2*

Cl. B. (Sib) *f* *tr* *a 2*

S. C. 1 (Mib) *f* *tr* *a 2*

S. T. (Sib) *f* *tr* *a 2*

S. B. (Mib) *f* *tr* *a 2*

Tr. 1 (Sib) *f* *tr* *a 2*

Cr. (Fa) *f* *tr* *a 2*

Trbn. *f* *tr* *a 2*

Euf. 1 *f* *tr* *a 2*

Tb. *f* *tr* *a 2*

Glock. *f* *tr* *a 2*

Tp. *f* *tr* *a 2*

Tri. Tamb. *f* *tr* *a 2*

Pt. Gc *f* *tr* *a 2*

70 72 74 76 78 80



92 94 96 98

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb. pp

Pt. Ge

92 94 96 98

100 102 104 106 108

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

100 102 104 106 108

This page of a musical score is for a symphony orchestra, specifically for measures 110 through 120 of a piece titled "Walzer n° 3". The score is written for a variety of instruments, including woodwinds, brass, and percussion. The woodwind section includes Oboe (Ob.), Bassoon (Fg.), Clarinet in B-flat (Cl. B.), Clarinet in C (Cl. C.), Clarinet in E-flat (Cl. E.), and Saxophone in B-flat (S. B.). The brass section includes Trumpet (Tr.), Trombone (Trbn.), Euphonium (Euf.), and Tuba (Tb.). The percussion section includes Glockenspiel (Glock.) and Percussion (Pt. Gc.). The score is marked with measures 110 through 120. The key signature is one flat (B-flat major or D minor). The time signature is 3/4. The score includes dynamic markings such as *p* (piano) and *pp* (pianissimo). The woodwinds and strings play a melodic line, while the brass and percussion provide harmonic support. The score is written in a standard musical notation with staves for each instrument.



132 134 136 138

Ott.

Fl.

Ob.

Fg.

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib)

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib)

Cr. (Fa)

Trbn.

Euf.

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc.

132 134 136 138

140 142 144 146 148 150

Walzer n° 4

Ott. *mf*

Fl. 1 *mf* *a 2*

Ob. 1 *mf* *a 2*

Fg. 1 *mf*

Cl. P. (Mib) *mf* *p scherzando*

Cl. (Sib) 1 *mf* *p scherzando*

2 *mf* *p*

3 *mf* *p*

Cl. C. (Mib) *mf* *p*

Cl. B. (Sib) *mf*

S. C. (Mib) 1 *mf* *a 2* *p*

2 *mf* *p*

S. T. (Sib) *mf*

S. B. (Mib) *mf*

Tr. 1 *mf* *f* *Walzer n° 4*

2 *mf* *f* *p*

3 *mf* *f* *p*

Cr. (Fa) 1 *mf* *f* *p*

2 *mf* *f* *p*

3 *mf* *f* *p*

4 *mf* *f* *p*

Trbn. 1 *mf* *f*

2 *mf* *f*

3 *mf* *f*

Euf. 1 *mf* *a 2* *p*

2 *mf* *p*

Tb. *mf* *p*

Glock. 1 *mf* *Walzer n° 4*

2 *mf* *Walzer n° 4*

Tp. *mp*

Tri. Tamb. *f*

Pt. Ge

140 142 144 146 148 150

152 154 156 158 160

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 (Sib) 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Ge

152 154 156 158 160

162 164 166 168 170 172

Ott. *p* *mf* *a 2*

Fl. 1 2 *mf* *a 2*

Ob. 1 2 *mf* *a 2*

Fg. 1 2 *p* *mf* *a 2*

Cl. P. (Mib) *mf*

Cl. (Sib) 1 2 3 *mf* *a 2*

Cl. C. (Mib) *p* *mf*

Cl. B. (Sib) *p* *mf*

S. C. (Mib) 1 2 *mf* *a 2*

S. T. (Sib) *p* *mf*

S. B. (Mib) *p* *mf*

Tr. (Sib) 1 2 3 *mf* *2.3. a 2*

Cr. (Fa) 1 2 3 4 *mf* *1.2* *a 2*

Trbn. 1 2 3 *mf* *a 2* *3.* *a 3*

Euf. 1 2 *mf* *a 2* *p* *a 2*

Tb. *mf* *p*

Glock. *p* *mf* *1.* *2.*

Tp. *p* *mp*

Tri. Tamb. *p* *mp*

Pt. Gc *p*

162 164 166 168 170 172

174 176 178 180 182

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 (Mib) 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

174 176 178 180 182



This page of the musical score covers measures 196 to 204. The instrumentation includes Oboe (Ob.), Flute (Fl.), Clarinet in F (Cl. F. (Mib)), Clarinet in Bb (Cl. (Sib)), Clarinet in C (Cl. C. (Mib)), Clarinet in Bb (Cl. B. (Sib)), Saxophone Contralto 1 (S. C. 1 (Mib)), Saxophone Tenor (S. T. (Sib)), Saxophone Bass (S. B. (Mib)), Trumpet (Tr. (Sib)), Corn (Cr. (Fa)), Trombone (Trbn.), Euphonium (Euf.), Tuba (Tb.), Glockenspiel (Glock.), Triangle (Tri. Tamb.), and Cymbals (Pt. Gc.). The score is written for a large orchestra and includes various dynamics such as *pp*, *ppp*, and *ppp legato*, as well as articulations like accents and slurs. The music is in 3/4 time and features complex orchestration with many dynamics and articulations. The score is divided into two systems, with measures 196-202 on the first system and measures 203-204 on the second system. The key signature is one flat (Bb) and the time signature is 3/4. The score includes first and second endings for measures 203 and 204.



218 220 222 224 226

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

218 220 222 224 226

228 230 232 234 236 238

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Ge

mf

228 230 232 234 236 238

240 242 244 246 248

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

pp cre

mf

240 242 244 246 248

260

262 264 266 268 poco rit.

Ott. *f cresc.* *ff*

Fl. 1 2 *ff* *a 2*

Ob. 1 2 *ff* *a 2*

Fg. 1 2 *ff* *do*

Cl. P. (Mib) *ff* *do*

Cl. (Sib) 1 2 3 *ff*

Cl. C. (Mib) *ff*

Cl. B. (Sib) *ff* *do*

S. C. (Mib) 1 2 *ff* *do*

S. T. (Sib) *ff* *do*

S. B. (Mib) *ff* *do*

Tr. (Sib) 1 2 3 *mf cre - scen - do* *ff* *a 3* poco rit.

Cr. (Fa) 1 2 3 4 *ff*

Trbn. 2 3 *ff* *do*

Euf. 1 2 *ff* *a 2*

Tb. *ff* *do*

Glock. *ff* *do* poco rit.

Tp. *ff* *do*

Tri. Tamb. *ff* *do*

Pt. Gc *ff*

262 264 266 268

270 a tempo 272 274 276 278

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

270 272 274 276 278

280 282 284 286 288

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 (Fa) 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

280 282 284 286 288

290 292 294 296 298

Ott.

Fl. 1 2 *pp* *mf*

Ob. 1 2 *pp* *mf*

Fg. 1 2 *pp* *mf*

Cl. P. (Mib) *pp* *mf*

Cl. (Sib) 1 *mf* 2 *a 2* *mf* 3

Cl. C. (Mib) *mf*

Cl. B. (Sib) *mf*

S. C. (Mib) 1 *mf* 2

S. T. (Sib) *mf*

S. B. (Mib) *mf*

Tr. 1 2 3 *pp* *mf*

Cr. (Fa) 1 2 *p* *mf* 3 4 *p* *mf* 1.2 *p* *mf* 1.2 *a 2*

Trbn. 1 2 3 *pp* *mf*

Euf. 1 2 *a 2* *mf*

Tb. *pp* *mf*

Glock.

Tp. *pp* *mf*

Tri. Tamb. *pp*

Pt. Ge *mf*

290 292 294 296 298

300 302 304 306 308

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Ge.

300 302 304 306 308

310 312 314 316

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

mf *p* *pp* *a 2* *tr* *2.3.*

310 312 314 316

318 Valzer n° 2 320 322 324 326 328

Ott. *f* *tr* *a 2*

Fl. 1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

Ob. 1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

Fg. 1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

Cl. P. (Mib) *f* *tr* *a 2*

1 *f* *tr* *a 2*

Cl. (Sib) *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

3 *f* *tr* *a 2*

Cl. C. (Mib) *f* *tr* *a 2*

Cl. B. (Sib) *f* *tr* *a 2*

S. C. 1 (Mib) *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

S. T. (Sib) *f* *tr* *a 2*

S. B. (Mib) *f* *tr* *a 2*

Tr. 1 (Sib) *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

3 *f* *tr* *a 2*

Cr. (Fa) *f* *tr* *a 2*

1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

3 *f* *tr* *a 2*

4 *f* *tr* *a 2*

Trbn. 1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

3 *f* *tr* *a 2*

Euf. 1 *f* *tr* *a 2*

2 *f* *tr* *a 2*

Tb. *f* *tr* *a 2*

Glock. *f* *tr* *a 2*

Tp. *f* *tr* *a 2*

Tri. Tamb. *f* *tr* *a 2*

Pt. Gc *f* *tr* *a 2*

318 320 322 324 326 328

330 332 334 336

Ott. *pp*

Fl. 1 *pp* *a 2*

Ob. 1 *pp* *a 2*

F.g. 1 *pp*

Cl. P. (Mib) *pp*

Cl. (Sib) 1 *pp*

Cl. (Sib) 2 *pp* *a 2*

Cl. C. (Mib) *pp*

Cl. B. (Sib) *pp*

S. C. (Mib) 1 *pp*

S. T. (Sib) *pp*

S. B. (Mib) *pp*

Tr. (Sib) 1 *pp* *2.3. a 2*

Cr. (Fa) 1 *pp* *a 2*

Trbn. 1 *pp* *1.2 pp*

Euf. 1 *pp* *a 2*

Tb. *pp*

Glock.

Tp.

Tri. Tamb. *pp*

Pt. Gc

330 332 334 336

338 340 342 344

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Ge

338 340 342 344

346 348 350 352 354

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. (Mib) 1 2

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. (Sib) 1 2 3

Cr. (Fa) 1 2 3 4

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

346 348 350 352 354

356 358 360 362 364 366

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. B. (Sib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc.

356 358 360 362 364 366

368 370 stringendo 372 374 376 378

Ott. *do* *ff* *a2* *tr*

Fl. 1 2 *ff* *a2* *tr*

Ob. 1 2 *ff* *a2* *tr*

Fg. 1 2 *ff* *a2* *tr*

Cl. P. (Mib) *ff* *a2* *tr*

Cl. (Sib) 1 2 3 *ff* *a2* *tr*

Cl. C. (Mib) *ff* *a2* *tr*

Cl. B. (Sib) *ff* *a2* *tr*

S. C. (Mib) 1 2 *ff* *a2* *tr*

S. T. (Sib) *ff* *a2* *tr*

S. B. (Mib) *ff* *a2* *tr*

Tr. (Sib) 1 2 3 *ff* *a3* *tr*

Cr. (Fa) 1 2 3 4 *ff* *a2* *tr*

Trbn. 1 2 3 *ff* *a2* *tr*

Euf. 1 2 *ff* *a2* *tr*

Tb. *ff* *a2* *tr*

Glock. *ff* *a2* *tr*

Tp. *ff* *a2* *tr*

Tri. Tamb. *ff* *a2* *tr*

Pt. Gc. *ff* *a2* *tr*

p *cre* *scen* *do* *ff*

368 370 372 374 376 378

380 382 384 386 388 390

Ott.

Fl. 1 2

Ob. 1 2

Fg. 1 2

Cl. P. (Mib)

Cl. (Sib) 1 2 3

Cl. C. (Mib)

Cl. B. (Sib)

S. C. 1 2 (Mib)

S. T. (Sib)

S. B. (Mib)

Tr. 1 2 3 (Sib)

Cr. 1 2 3 4 (Fa)

Trbn. 1 2 3

Euf. 1 2

Tb.

Glock.

Tp.

Tri. Tamb.

Pt. Gc

380 382 384 386 388 390

Con il patrocinio
e la partecipazione

Regione Lombardia
 Regione Emilia Romagna
 Provincia di Cremona
 Provincia di Piacenza
 Comune di Paderno Ponchielli
 Comune di Cremona
 Comune di Piacenza
 Ministero della Cultura
 Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
 Biblioteca Statale di Cremona
 Centro Studi Amilcare Ponchielli
 Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli
 Audiocoop
 Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona
 IC Internet Culturale
 ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico
 TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane
 ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali
 ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane
 ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali
 AMBAC Associazione Musicale Bande Assiemei Complessi del Veneto
 CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona
 FEBACO Federazione Bande Comasche
 FEBASI Federazione Bande Siciliane
 FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta
 Federazione Bande Musicali della Sardegna
 Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento
 IMSB Italian Marching Show Band
 VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg
 Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:



